

Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenerete esatta

1 Ai sensi del Regolamento regionale 41/2013 e ssmmii quali sono le strategie da adottare nei servizi educativi per contrastare eventi traumatici dovuti all'abbandono in auto di bambini e bambine frequentanti?	
RISPOSTE:	
A	Fornire ai genitori appositi seggiolini in comodato d'uso
B	Affiggere i nominativi dei bambini assenti in bacheca
C	Assicurare un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato
2 Ai sensi del GDPR 679/2016 e ssmmii, il responsabile del trattamento tratta i dati per conto	
RISPOSTE:	
A	del titolare del trattamento
B	del Garante della Privacy
C	del Difensore Civico
3 Quali sono gli strumenti a sostegno delle famiglie ai sensi del Regolamento regionale 41/2013 e ssmmii?	
RISPOSTE:	
A	Buono servizio e albo baby sitter
B	Carta dei Servizi e Elenco degli educatori
C	Carta dei servizi e bonus nido
4 L'acronimo DUVRI ai sensi del Dlgs 81/2008 e ssmmii, significa	
RISPOSTE:	
A	Documento unitario di valutazione dei Rischi da infezione
B	Dichiarazione unica e verifica dei rischi da impatto
C	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
5 Cosa si intende per continuità orizzontale?	
RISPOSTE:	
A	La connessione tra i vari ambiti di vita del bambino
B	Il passaggio a livelli educativo-scolastici successivi
C	La possibilità di rimanere più a lungo nel servizio
6 Il colloquio non direttivo è una modalità di relazione con le famiglie teorizzato da	
RISPOSTE:	
A	M. Montessori
B	C. Rogers
C	B. Skinner



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta

7 Quali fra i seguenti è un compito del Consiglio Comunale?	
RISPOSTE:	
A	Emettere ordinanze
B	Eleggere i componenti della Giunta Comunale
C	Approvare il bilancio
8 Nella relazione tra figure educative del nido e famiglia, è importante	
RISPOSTE:	
A	La fiducia reciproca
B	La formalità nella comunicazione
C	La frequentazione fuori dall'ambiente nido
9 I primi due stadi sequenziali di sviluppo secondo Piaget sono	
RISPOSTE:	
A	Senso-motorio (da 0 a circa 20 mesi), operatorio (da 20 mesi a 5 anni circa)
B	Senso-motorio (da 0 a circa 2 anni), pre-operatorio (da circa 24 mesi a 7 anni)
C	Senso-motorio (da 0 a circa 6 mesi), pre-operatorio (da circa 6 mesi a 3 anni)
10 Tra famiglia e nido è importante che si instaurino	
RISPOSTE:	
A	Assistenza educativa e affettiva
B	Dipendenza e delega educativa
C	Alleanza e corresponsabilità educativa
11 Per i comportamentisti l'apprendimento è legato al concetto di	
RISPOSTE:	
A	Stimolo - risposta
B	Stadio
C	Adattamento
12 L'osservazione al nido è uno degli strumenti fondamentali per	
RISPOSTE:	
A	Individuare bambini con particolari doti per dividere i gruppi in base alle capacità
B	Sviluppare una programmazione delle esperienze che tenga conto delle caratteristiche di ciascun bambino
C	Riferire alle famiglie dei comportamenti giusti o sbagliati assunti dai loro figli

SC VC



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta

13 Il progetto educativo, ai sensi del Regolamento Regionale 41/2013	
RISPOSTE:	
A	Deve essere obbligatoriamente modificato ogni cinque anni
B	E' indipendente dal progetto pedagogico
C	E' strettamente connesso al progetto pedagogico
14 Quali fra i seguenti è un compito del/la Coordinatore/trice pedagogico/a	
RISPOSTE:	
A	Sostenere i gruppi di lavoro
B	Fornire indicazioni pedagogiche in forma direttiva
C	Sostituirsi al personale in caso di necessità
15 L'attribuzione, da parte del/della bambino/a, di volontà, sensazioni, emozioni agli oggetti è chiamata	
RISPOSTE:	
A	Costruttivismo
B	Animismo
C	Cognitivismo
16 A quale figura, di regola, si fa riferimento nei servizi educativi per favorire l'inclusione di bambini e famiglie di culture altre?	
RISPOSTE:	
A	Il funzionario linguistico
B	Un genitore volontario
C	Il mediatore culturale
17 In occasione del primo colloquio con le famiglie è importante, soprattutto	
RISPOSTE:	
A	Creare un buon clima per costruire una buona relazione
B	Raccogliere informazione esatte e dettagliate su tutto il nucleo familiare del bambino/a
C	Accertarsi che siano state ben comprese le procedure, in particolare quelle relative ai pagamenti
18 Lo scaffolding è un concetto teorizzato da	
RISPOSTE:	
A	K. Popper
B	J. Bruner
C	C. G. Jung



19 Includere in un servizio educativo significa	
RISPOSTE:	
A	Attivare a favore dei bambini /delle bambine con bisogni educativi speciali percorsi esclusivamente individuali
B	Segnalare ai Servizi Sociali i bambini che presentano particolare difficoltà
C	Attivare a favore dei bambini e delle bambine senza distinzioni tutte le risorse disponibili nel servizio
20 Durante il momento del sonno	
RISPOSTE:	
A	E' necessario che almeno un educatore/trice della sezione sia presente nella stanza
B	E' necessario che tutto il personale educativo sia presente nella stanza
C	E' sufficiente che il personale sia presente in struttura
21 In quale caso può essere ridotto il numero dei bambini e delle bambine accolti in una sezione ai sensi del Regolamento regionale 41/2013 e ssmii?	
RISPOSTE:	
A	Nel caso in cui non vi siano bambini certificati ai sensi della L 104/92
B	Nel caso in cui vi sia un/una bambino/a con disabilità e non sia garantito il sostegno
C	Nel caso in cui vi siano almeno due bambini/e con disabilità e non sia garantito il sostegno
22 Quali fra queste relazioni, non ha rilevanza rispetto al concetto di continuità verticale?	
RISPOSTE:	
A	Quella fra nido e scuola dell'infanzia
B	Quella fra ordini di scuola differenti.
C	Quella fra personale educativo e coordinatori
23 Fra gli obblighi del personale educativo , vi è la cura dei materiali e strumenti affidati?	
RISPOSTE:	
A	Sì
B	No, è solo compito del personale ausiliario
C	Sì, ma solo se risultante da specifico ordine di servizio
24 La formazione in servizio ha come obiettivo	
RISPOSTE:	
A	Esclusivamente l'elevazione dei livelli di benessere dei partecipanti
B	L'elevazione dei livelli professionali e personali dei partecipanti
C	L'incremento delle conoscenze giuridiche dei partecipanti

CF SC VC



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta.

25 L'apprendimento del linguaggio è innato secondo	
RISPOSTE:	
A	B. Skinner
B	F. de Saussure
C	N. Chomsky
26 Le vie di fuga e le uscite di emergenza, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ssmmii dovranno	
RISPOSTE:	
A	Essere lasciate sgombre
B	Essere alte almeno tre metri
C	Essere obbligatoriamente evidenziate con bande arancioni
27 Oltre alla principale funzione educativa, i servizi sono chiamati ad assolvere anche altre funzioni. Fra queste	
RISPOSTE:	
A	L'assicurare un presidio sanitario sul territorio
B	La conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro per le famiglie
C	La custodia e il controllo dei bambini e delle bambine in assenza delle famiglie
28 Uno fra i testi maggiormente conosciuti di Watzlawick è	
RISPOSTE:	
A	Comunicare è facile!
B	Comunicazione efficace
C	Pragmatica della comunicazione umana
29 Come si può sostenere la genitorialità nei servizi educativi?	
RISPOSTE:	
A	Valorizzando le famiglie, considerandole una risorsa
B	Proponendo orari serali per la frequenza al nido
C	Predisponendo manuali con indicazioni da seguire a casa
30 Fra i servizi educativi per l'infanzia elencati all'art.2 c. 3 del dlgs 65/2017 non figurano	
RISPOSTE:	
A	I micronidi
B	I servizi ricreativi
C	Le sezioni primavera



31 Una relazione efficace fra personale educativo e genitori si basa principalmente	
RISPOSTE:	
A	Sulla chiara subalternità di un ruolo rispetto all'altro
B	Sull'adozione di un atteggiamento gentile ma distaccato
C	Sull'accoglienza e sull'ascolto
32 Le competenze trasversali sono altrimenti definite	
RISPOSTE:	
A	Soft Skills
B	Modern Skills
C	Basic Skills
33 Nel nido il progetto educativo deve essere condiviso con le famiglie?	
RISPOSTE:	
A	No, per il rispetto della normativa sulla privacy
B	Sì
C	E' possibile farlo, ma solo su loro richiesta
34 Il dipendente del Comune di Firenze, secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento, può accettare regali o altre utilità per sé o per altri?	
RISPOSTE:	
A	Sì, a prescindere dal loro valore
B	Sì, fuori dall'orario di lavoro
C	No, salvo quelli di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia
35 Nel nido i morsi tra bambini sono necessariamente indice di aggressività?	
RISPOSTE:	
A	Non necessariamente
B	No, mai
C	Sì, sempre
36 Il dlgs 66/2017 riordina e adegua le norme in materia di:	
RISPOSTE:	
A	Ordini scolastici
B	Inclusione scolastica
C	Riordino delle discipline

CF SC VC



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta

37	La Carta dei Servizi Educativi 0-3 del Comune di Firenze, rispetto ai tempi di ambientamento, evidenzia il concetto di
RISPOSTE:	
A	Rigore
B	Saltuarietà
C	Gradualità

38	Nella progettazione delle attività nel nido
RISPOSTE:	
A	Vanno valorizzati, in maniera equilibrata, sia il processo che il prodotto
B	Vanno stabiliti a priori in maniera rigida i tempi
C	Va valorizzato in particolare il prodotto finale, da consegnare alle famiglie

39	Il significato di empatia
RISPOSTE:	
A	Simbiosi con l'altro
B	Comprensione dei bisogni dell'altro
C	Osmosi con l'altro

40	La valutazione della qualità nei servizi educativi dovrebbe tenere conto
RISPOSTE:	
A	Unicamente della qualità erogata
B	Unicamente della qualità percepita
C	Della rilevazione della qualità erogata e della qualità percepita

41	Qual è il comportamento da adottare da parte del personale educativo in caso di conflitti fra bambini/bambine ?
RISPOSTE:	
A	Intervento indiretto e assertivo
B	Nessun intervento
C	Intervento diretto e risolutivo

42	Per consentire ai bambini e alle bambine di fruire al massimo delle esperienze, come è opportuno organizzare la sezione?
RISPOSTE:	
A	Prevedendo esclusivamente attività individuali
B	Prevedendo attività a piccoli gruppi
C	Prevedendo attività in gruppi con ugual numero di maschi e di femmine



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta

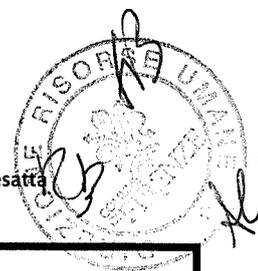
43 Il PEI è uno strumento recentemente istituito dal dlgs 66/2017 ?	
RISPOSTE:	
A	Sì
B	No era già presente nel DLgs 76/2000
C	No , era già presente nella L. 104 /1992
44 Quale fra questi non è un angolo per il gioco simbolico	
RISPOSTE:	
A	Angolo dei giochi ad incastro
B	Angolo della cucina
C	Angolo dei travestimenti
45 La Giunta Comunale è composta	
RISPOSTE:	
A	Dai Presidenti delle Commissioni Consiliari e dal Sindaco
B	Dal Sindaco e dagli Assessori
C	Dai Consiglieri comunali e dagli Assessori
46 I materiali per il gioco euristico sono collocati in	
RISPOSTE:	
A	Contenitori metallici con materiali mescolati fra loro
B	Massimo due contenitori di cui uno grande e uno piccolo
C	Contenitori vari con materiali diversi divisi per tipo
47 Quando U. Bronfenbrenner parla di mesosistema si riferisce a	
RISPOSTE:	
A	Interconnessioni tra i microsistemi
B	Un ambiente evolutivo naturale
C	Un insieme di metodologie educative
48 Quali fra questi momenti non è considerato una routine al nido?	
RISPOSTE:	
A	Il momento del cambio
B	L'uscita in giardino
C	Il momento del sonno



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta

49 Alle attività di programmazione, documentazione, partecipazione delle famiglie e formazione , secondo il Regolamento regionale 41/2013 e ssmmii , deve essere dedicato, in percentuale, rispetto all'orario complessivo effettuato	
RISPOSTE:	
A	Almeno il 20%
B	Non più del 15%
C	Almeno l'8%
50 La valenza educativa del pranzo al nido si fonda principalmente su	
RISPOSTE:	
A	La possibilità di favorire l'autonomia nei bambini e nelle bambine
B	La possibilità di favorire la competitività nei bambini e nelle bambine
C	La possibilità di favorire l'autonomia e la competitività nei bambini e nelle bambine
51 Chi è il "padre" della teoria dell'attaccamento ?	
RISPOSTE:	
A	J. Bruner
B	J. Bowlby
C	D. Winnicott
52 La valutazione nei contesti educativi consente	
RISPOSTE:	
A	L'elaborazione di schede dei singoli bambini e bambine con indicatori di tipo quantitativo
B	L'eventuale riprogettazione delle esperienze in corso d'anno e del progetto educativo triennale
C	L'eventuale riprogettazione delle esperienze in corso d'anno
53 Nella Carta dei Servizi Educativi 0-3 del Comune di Firenze ci sono informazioni che riguardano	
RISPOSTE:	
A	L'accesso al servizio e progettualità educativa
B	Unicamente l'accesso al servizio
C	Unicamente le modalità di partecipazione delle famiglie
54 Secondo il Regolamento regionale 41/2013 e ssmmii in quale tipologia di servizio gli standard dimensionali per ogni bambino/a devono essere almeno di 5 mq?	
RISPOSTE:	
A	Spazi gioco
B	Nidi d'infanzia
C	Nidi domiciliari



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta

55 Secondo l'art.9, c. 1 del GDPR 679/2016 e ssmii è vietato, fra gli altri, trattare	
RISPOSTE:	
A	Dati anagrafici
B	Dati relativi alle esperienze lavorative
C	Dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica
56 Per continuità verticale si intende	
RISPOSTE:	
A	Connessione tra i vari ordini di scuola compresa quella tra nido e scuola dell'infanzia
B	Relazione tra bambini/e di diverse fasce d'età
C	Collegamenti tra il nido e le realtà associative del territorio
57 Il medico competente deve essere nominato, secondo la normativa vigente in materia di sicurezza	
RISPOSTE:	
A	Dal Dipartimento di Prevenzione
B	Dal datore di lavoro
C	Dai lavoratori dell'azienda
58 Cosa si intende con il termine materiale "povero" ?	
RISPOSTE:	
A	Materiale con scarse potenzialità didattiche
B	Materiale di cattiva qualità
C	Materiale semplice e di facile reperibilità in grado di stimolare il pensiero divergente
59 La verifica del progetto educativo dovrebbe essere fatta	
RISPOSTE:	
A	Prima della valutazione
B	Dopo aver effettuato la valutazione
C	Solo in casi particolari, se necessario
60 Nei percorsi di continuità 0-6 anni è preferibile	
RISPOSTE:	
A	Chiedere alle famiglie del nido di trasmettere informazioni alla scuola dell'infanzia
B	Prevedere momenti strutturati di confronto e scambio tra educatori/trici e insegnanti
C	Compilare documenti informativi che possano sostituire gli incontri fra educatori/trici e insegnanti

EP SC VC



Vers. 1

Barrare con una X all'interno della cornice contenente la lettera corrispondente alla risposta che ritenete esatta.

Domande di riserva

61 Secondo la teoria di J. Piaget, l'adattamento è il risultato dell'equilibrio tra

RISPOSTE:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| A | Apprendimento e intelligenza |
| B | Assimilazione e accomodamento |
| C | Esperienza e caratteristiche innate |

62 Nella programmazione delle esperienze al nido, quale può essere il significato positivo dell'imprevisto?

RISPOSTE:

- | | |
|---|-----------------------|
| A | Improvvisazione |
| B | Opportunità e stimolo |
| C | Estemporaneità |

